

PA.C.E.

Patto Cristiano Esteso

La “riforma” per il “risveglio”.

Noi di PATTO CRISTIANO ESTESO abbiamo considerato gli impegni programmatici del centro-sinistra riguardo alle classi sociali e ne sosteniamo l'indirizzo; abbiamo valutato i programmi del centro-destra per quel che concerne la riorganizzazione dello Stato, il federalismo, il liberalismo, il liberismo e li condividiamo.

Ma il nostro primo pensiero politico non può che essere rivolto alla dignità dell'uomo, il quale, nei due sistemi citati, spesso corre il rischio di sparire nella dimensione di un numero, venendo così a perdere il bene di un'immagine divina - unitamente a quello della libertà e dell'amministrazione della proprietà (che ha legittimamente conquistato).

Per PA.C.E. portare l'interesse primario sulla dignità dell'uomo è un obiettivo di estrema rilevanza, poiché solo nel totale rispetto della dignità nella quale l'uomo è nato - e che un vero stato di diritto dovrebbe conservare - si può giungere ad un reale ed armonico equilibrio relazionale sia a livello interpersonale - tra individuo e individuo - sia a livello sociale - tra cittadino e istituzioni - idoneo a consentire un proficuo sviluppo del sistema politico, economico e culturale della Nazione.

La critica di PA.C.E. alle attuali realtà politiche è quindi rivolta al persistente svilimento del singolo cittadino e della dignità che riveste, considerato che spesso viene reso parte di un gruppo, di una classe, di un insieme, nel quale perde la propria individualità e viene ridotto al significato di una entità numerica, con la quale si fanno conti, somme, prodotti e differenze, nonché divisioni e separazioni, con esclusivo ed evidente vantaggio di chi preferisce, per il proprio utile, gestire numeri e manipolare cifre, anziché considerare il prossimo come fratello e cooperare con lui, con pari diritti, al conseguimento del bene comune ed alla prosperità del nostro Paese.

Speriamo e preghiamo di ricevere collaborazione e segnalazioni di strategie e consigli idonei ad affermare i principi biblici nella nostra società.